

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	V
<i>Elenco alfabetico degli autori</i>	VII
<i>Elenco per articoli degli autori</i>	VIII
<i>Abbreviazioni</i>	XI

LIBRO SESTO

PROCEDIMENTI SPECIALI

TITOLO I. — Giudizio abbreviato

Art. 438.	Presupposti del giudizio abbreviato	1
	<i>Bibliografia</i>	2
1.	La recentissima riforma del processo penale (l. n. 103 del 2017).	10
2.	Il modello originario del giudizio abbreviato	14
3.	Gli interventi della Corte costituzionale sull'impianto originario del rito: <i>a</i>) i meccanismi di controllo e sindacato sulle decisioni del pubblico ministero e del giudice; <i>b</i>) la vicenda dei reati puniti con la pena dell'ergastolo; <i>c</i>) verso un superamento dello stato degli atti quale base cognitiva del giudizio abbreviato	16
4.	I tratti essenziali delle riforme sopravvenute e la loro compatibilità costituzionale: <i>a</i>) un modello processuale a due forme; <i>b</i>) un negozio unilaterale per l'introduzione del rito; <i>c</i>) l'integrazione probatoria; <i>d</i>) l'ammissibilità del rito per i delitti puniti con l'ergastolo; <i>e</i>) la « discrezionalità discontinua » nella quantificazione della pena; <i>f</i>) l'inammissibilità del rito nel giudizio avanti al giudice di pace; <i>g</i>) questioni di diritto transitorio; <i>h</i>) in particolare: vecchie e nuovissime questioni di transizione per i delitti puniti con la pena dell'ergastolo; <i>i</i>) gli effetti della riforma della prescrizione nei giudizi abbreviati in corso	22
5.	Le attuali condizioni per l'avvio del giudizio abbreviato: <i>a</i>) la competenza del giudice; <i>b</i>) la compatibilità del giudice; <i>c</i>) l'immutabilità del giudice; <i>d</i>) la richiesta di definizione parziale nei procedimenti soggettivamente cumulativi; <i>e</i>) la richiesta parziale di giudizio abbreviato nei procedimenti oggettivamente cumulativi; <i>f</i>) contestazioni suppletive in dibattimento e preclusione (ormai parziale) della richiesta di giudizio abbreviato	46
6.	La richiesta dell'imputato: <i>a</i>) gli avvisi della facoltà di chiedere l'accesso al rito; <i>b</i>) modalità e termini per la proposizione della richiesta; <i>c</i>) la provenienza della richiesta dall'imputato o dal suo procuratore speciale; <i>d</i>) la richiesta del difensore sprovvisto di procura speciale; <i>e</i>) revocabilità della richiesta; <i>f</i>) ulteriori condizioni di ammissibilità della richiesta	72
7.	In particolare: la richiesta condizionata all'integrazione probatoria: <i>a</i>) il requisito di « necessità » della prova richiesta; <i>b</i>) il requisito di « compati-	

	bilità » con le finalità di economia proprie del procedimento	89
8.	L'intervento del pubblico ministero, della persona offesa e del danneggiato. . .	103
9.	Il provvedimento del giudice sulla richiesta di giudizio abbreviato: <i>a)</i> forma e procedura per la deliberazione; <i>b)</i> omissione o ritardo del provvedimento; <i>c)</i> ricusabilità del giudice per effetto dei provvedimenti sull'accesso al rito; <i>d)</i> revoca dell'ordinanza introduttiva del giudizio e sua impugnabilità. . .	103
10.	Sindacato sul provvedimento di rigetto della richiesta di rito abbreviato: <i>a)</i> nascita e soluzione del problema nell'assetto originario dell'istituto; <i>b)</i> il sindacato del provvedimento di rigetto dopo la riforma del giudizio abbreviato; <i>c)</i> <i>Segue</i> : l'attuale controllo dibattimentale sul provvedimento di rigetto della richiesta condizionata di accesso al rito; <i>d)</i> <i>Segue</i> : aspetti ulteriori del procedimento di sindacato; <i>e)</i> il sindacato sui provvedimenti di rigetto della richiesta incondizionata di accesso al rito; <i>f)</i> il sindacato sulle ordinanze dichiarative della inammissibilità della richiesta di giudizio abbreviato	114
11.	Interferenze tra giudizio abbreviato e patteggiamento: <i>a)</i> l'accordo sulla pena nell'ambito del rito abbreviato; <i>b)</i> diniego di consenso alla richiesta di patteggiamento e successivo sindacato nel giudizio abbreviato	132
12.	Rapporti con il giudizio immediato: <i>a)</i> il termine per la richiesta conseguente al decreto di giudizio immediato; <i>b)</i> la richiesta di abbreviato graduata o subordinata ad altra richiesta; <i>c)</i> il provvedimento del giudice.	136
13.	Il rito abbreviato a seguito di giudizio direttissimo	143
14.	Il rito abbreviato a seguito di decreto penale di condanna	145
15.	Il rito abbreviato nei reati a citazione diretta	146
16.	Giudizio abbreviato e oblazione	147
Art. 439.	[Richiesta di giudizio abbreviato]	148
Art. 440.	[Provvedimenti del giudice].	149
Art. 441.	Svolgimento del giudizio abbreviato.	149
	<i>Bibliografia</i>	150
1.	La fase introduttiva del giudizio: <i>a)</i> verifica di regolare costituzione delle parti; <i>b)</i> vecchia e nuova disciplina del giudizio abbreviato <i>in absentia</i> ; <i>c)</i> rilevanza dell'impedimento del difensore; <i>d)</i> costituzione di parte civile e relativi effetti; <i>e)</i> esclusione del responsabile civile; <i>f)</i> termine per il risarcimento del danno; <i>g)</i> questioni di competenza; <i>h)</i> partecipazione a distanza dell'imputato. Novità <i>ex l. n. 103 del 2017</i>	152
2.	Regime di pubblicità dell'udienza	164
3.	Discussione	167
4.	Interrogatorio dell'imputato	168
5.	Modifiche dell'imputazione	170
6.	Custodia cautelare: <i>a)</i> nuova decorrenza dei termini con l'ammissione del rito; <i>b)</i> sospensione dei termini di durata massima nel corso del giudizio abbreviato; <i>c)</i> i termini di custodia dopo la sentenza	174
7.	Integrazione della prova: <i>a)</i> i presupposti dell'integrazione officiosa; <i>b)</i> l'oggetto della prova integrativa disposta dal giudice; <i>c)</i> i mezzi di prova esperibili nel giudizio abbreviato; <i>d)</i> l'integrazione quale espressione del diritto alla controprova; <i>e)</i> le indagini delle parti in pendenza del rito abbreviato con integrazione probatoria; <i>f)</i> tempo e forma dell'assunzione delle prove; <i>g)</i> revocabilità del provvedimento di ammissione della prova.	180
8.	Sospensione del procedimento	198

Art. 441-bis.	Provvedimenti del giudice a seguito di nuove contestazioni sul giudizio abbreviato	199
<i>Bibliografia</i>		200
1.	Nuove contestazioni nel rito abbreviato e diritto di difesa	200
2.	La retrocessione del rito su richiesta dell'imputato.	202
3.	La prosecuzione del giudizio mediante rito abbreviato	206
Art. 442.	Decisione	209
<i>Bibliografia</i>		210
1.	La base cognitiva nel giudizio abbreviato: <i>a)</i> atti del fascicolo del pubblico ministero, dell'udienza preliminare e del giudizio abbreviato; <i>b)</i> casistica; <i>c)</i> atti acquisiti dal pubblico ministero nel corso di indagini integrative; <i>d)</i> atti di indagine difensiva. L'intervento operato dalla l. n. 103 del 2017.	213
2.	In particolare, atti nulli ed inutilizzabili (novità <i>ex</i> l. n. 103 del 2017): <i>a)</i> i limiti di rilevanza delle fattispecie di inutilizzabilità; <i>b)</i> le fattispecie di nullità nel giudizio abbreviato	228
3.	In particolare: formazione e valutazione della prova dichiarativa nel giudizio abbreviato	244
4.	<i>Segue:</i> I criteri di apprezzamento della prova nel rito abbreviato	248
5.	Diminuzione di pena (novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017): <i>a)</i> natura; <i>b)</i> esclusione del giudizio di comparazione con altre circostanze; <i>c)</i> diminuzione del rito e pene accessorie; <i>d)</i> diminuzione del rito e sanzioni sostitutive; <i>e)</i> effetti ai fini della prescrizione del reato; <i>f)</i> effetti ai fini dell'amnistia e dell'indulto; <i>g)</i> effetti ai fini dell'applicazione di misure di sicurezza; <i>h)</i> effetti ai fini dell'applicazione di benefici penitenziari; <i>i)</i> modalità di applicazione della riduzione; <i>l)</i> applicazione della riduzione e reati puniti con l'ergastolo; <i>m)</i> rilevanza delle norme del codice penale relative ai limiti massimi e minimi delle pene; <i>n)</i> errore di calcolo nell'applicazione della diminuzione	250
6.	Decisione: <i>a)</i> deliberazione e pubblicazione della sentenza; <i>b)</i> correlazione tra accusa e sentenza e riqualificazione del fatto; <i>c)</i> notifica della sentenza all'imputato che non sia comparso.	266
7.	L'esecuzione delle sentenze deliberate nel rito abbreviato e la loro efficacia nel giudizio civile o amministrativo	271
Art. 443.	Limiti all'appello	273
<i>Bibliografia</i>		275
1.	Termini per impugnare la decisione	278
2.	Appello dell'imputato: <i>a)</i> i limiti all'impugnazione della sentenza di condanna; <i>b)</i> la (ormai parziale) preclusione dell'appello contro le sentenze di proscioglimento; <i>c)</i> effetto estensivo dell'appello	278
3.	Appello del pubblico ministero: <i>a)</i> l'impugnazione della sentenza assolutoria; <i>b)</i> la preclusione dell'appello avverso le sentenze di condanna; <i>c)</i> deroghe esplicite ed implicite alla preclusione	283
4.	Impugnazione consentita alla parte civile	292
5.	Impugnazione del pubblico ministero e principio di conversione	294
6.	Competenza per la celebrazione del giudizio di appello	297
7.	Forme di svolgimento del giudizio di appello: <i>a)</i> adozione del rito camerale; <i>b)</i> modalità di citazione e termini per la comparizione; <i>c)</i> intervento dell'imputato nel giudizio abbreviato d'appello; <i>d)</i> partecipazione del difensore dell'imputato e suo impedimento a comparire.	299

8.	Sospensione dei termini di durata della custodia cautelare	309
9.	Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale: <i>a)</i> ammissibilità e presupposti; <i>b)</i> rinnovazione della istruzione e prova dichiarativa	310
10.	Decisione: <i>a)</i> riduzione di pena con la sentenza di appello; <i>b)</i> poteri del giudice di appello; <i>c)</i> forma e pubblicazione del provvedimento.	321
11.	Ricorso per cassazione: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> termini per la impugnazione della sentenza; <i>c)</i> sindacato di legittimità in tema di riduzione della pena; <i>d)</i> discussione del ricorso in udienza pubblica.	325
12.	Revisione delle sentenze di rito abbreviato	329

TITOLO II. — **Applicazione della pena su richiesta delle parti**

<i>Bibliografia</i>	331
-------------------------------	-----

Art. 444. Applicazione della pena su richiesta.	337
---	-----

<i>Bibliografia</i>	339
-------------------------------	-----

1.	Questioni di legittimità costituzionale.	340
2.	L'accordo: natura, contenuto ed effetti.	341
3.	<i>Segue</i> : l'oggetto: <i>a)</i> pena pecuniaria e pena detentiva; <i>b)</i> sanzioni sostitutive; <i>c)</i> sospensione condizionale della pena	351
4.	Dissenso del P.m. (rinvio)	364
5.	Le esclusioni soggettive ed oggettive	364
6.	I poteri del giudice: <i>a)</i> in generale; <i>b)</i> il proscioglimento <i>ex art.</i> 129; <i>c)</i> il controllo sulla qualificazione giuridica del fatto; <i>d)</i> il giudizio sulla sussistenza delle circostanze e sul bilanciamento tra aggravanti e attenuanti; <i>e)</i> il riconoscimento della continuazione indicata nel <i>pactum</i> ; <i>f)</i> il giudizio sulla congruità della pena; <i>g)</i> la rateizzazione della multa o dell'ammenda	367
7.	La diminuzione premiale.	379
8.	La posizione della parte lesa	382
9.	Responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria	385

Art. 445. Effetti dell'applicazione della pena su richiesta.	386
--	-----

<i>Bibliografia</i>	388
-------------------------------	-----

1.	Questioni di legittimità costituzionale.	391
2.	Profili premiali.	391
3.	Condanna alle spese: in genere: <i>a)</i> spese di custodia cautelare; <i>b)</i> spese di conservazione e custodia delle cose sequestrate	394
4.	Misure di sicurezza: <i>a)</i> la confisca; <i>b)</i> l'espulsione dello straniero	398
5.	Sanzioni amministrative accessorie: <i>a)</i> sospensione e revoca della patente di guida; <i>b)</i> confisca del veicolo utilizzato per commettere il reato di guida in stato di ebbrezza; <i>c)</i> ordine di demolizione di opere abusive e rimessione in pristino dello stato dei luoghi; <i>d)</i> revoca di autorizzazioni di polizia in materia di armi; <i>e)</i> espulsione amministrativa <i>ex art.</i> 13 d.lg. n. 286 del 1998	408
6.	Divieto di accesso ai luoghi di svolgimento di competizioni sportive.	417
7.	Applicazione di sanzioni amministrative connesse al reato <i>ex art.</i> 24 l. n. 689 del 1981	418
8.	Revoca della sospensione condizionale della pena	419
9.	Revoca dell'indulto	423
10.	Revoca dei benefici penitenziari	424
11.	Revoca delle sanzioni sostitutive.	425
12.	Effetti ai fini della recidiva e delle declaratorie di delinquenza qualificata.	425

13.	Declaratoria della falsità di documenti	426
14.	Effetti sull'ammissione all'oblazione.	428
15.	Effetti sul procedimento di prevenzione	428
16.	Misure alternative alla detenzione	429
17.	La riabilitazione	429
18.	La non menzione nel certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato.	430
19.	Effetti extrapenali: <i>a)</i> l'inefficacia della sentenza patteggiata nei giudizi civili e amministrativi; <i>b)</i> l'efficacia nei giudizi disciplinari; <i>c)</i> altri effetti extrapenali	431
20.	Estinzione del reato.	438
21.	<i>Abolitio criminis</i>	442
22.	La natura della sentenza.	443
Art. 446. Richiesta di applicazione della pena e consenso.		451
<i>Bibliografia</i>		452
1.	Questioni di legittimità costituzionale.	453
2.	La richiesta: in genere: <i>a)</i> legittimazione; <i>b)</i> procura speciale; <i>c)</i> forma . .	453
3.	La verifica della volontarietà della richiesta o del consenso: <i>a)</i> la comparizione dell'imputato; <i>b)</i> il rilievo dei vizi della volontà	458
4.	Le scadenze temporali per l'accesso al rito	462
5.	La "permeabilità" tra i riti: il patteggiamento derivante dalla conversione di altro procedimento speciale: <i>a)</i> giudizio direttissimo; <i>b)</i> giudizio immediato; <i>c)</i> giudizio abbreviato; <i>d)</i> procedimento per decreto	464
6.	Il dissenso del P.m.	474
7.	Profili di diritto transitorio	476
Art. 447. Richiesta di applicazione della pena nel corso delle indagini preliminari		480
<i>Bibliografia</i>		480
1.	Questioni di legittimità costituzionale.	481
2.	Profili procedurali: la richiesta di patteggiamento nel corso delle indagini preliminari	482
3.	La revocabilità della richiesta e del consenso	483
4.	La disciplina dell'udienza	486
5.	Mancato patteggiamento e irretrattabilità dell'azione penale	488
6.	La costituzione di parte civile	490
Art. 448. Provvedimenti del giudice.		495
<i>Bibliografia</i>		496
1.	Questioni di legittimità costituzionale.	497
2.	La sentenza di patteggiamento: dispositivo e motivazione	501
3.	Il sindacato giurisdizionale all'esito del dibattimento e nel giudizio di impugnazione	504
4.	La rinnovazione della richiesta <i>in limine litis</i>	507
5.	L'appello	510
6.	Il ricorso per cassazione. Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	511
6.1.	La disciplina	512

7.	La conversione dei rimedi impugnatori	526
8.	La revisione	533

TITOLO III. — Giudizio direttissimo

Art. 449.	Casi e modi del giudizio direttissimo	537
-----------	---	-----

<i>Bibliografia</i>	538
-------------------------------	-----

1.	Natura e funzioni del giudizio direttissimo. Inquadramento generale . . .	541
2.	Presupposti del giudizio direttissimo. Profili generali	544
3.	Giudizio direttissimo contestuale alla convalida dell'arresto. Presupposti .	545
4.	Consenso delle parti successivo alla non convalida dell'arresto	547
5.	Termine per la presentazione, termine per la decisione e perdita di efficacia dell'arresto	550
6.	Disciplina del giudizio sulla convalida	552
7.	Rapporti fra giudizio sulla convalida dell'arresto e giudizio di merito . . .	557
8.	Rapporto fra convalida dell'arresto e applicazione di misure cautelari. . .	558
9.	Giudizio direttissimo instaurato mediante presentazione dell'imputato al giudice entro 30 giorni dalla convalida dell'arresto. L'obbligatorietà del rito	562
10.	<i>Segue</i> : la non necessità di speciali indagini nell'art. 449, comma 4	565
11.	<i>Segue</i> : il possibile controllo sull'obbligatorietà del rito	566
12.	<i>Segue</i> : gli (ulteriori) poteri di controllo del giudice del dibattimento (art. 449, comma 4)	568
13.	<i>Segue</i> : la rilevanza dello <i>status libertatis</i> dell'imputato	570
14.	Confessione dell'imputato (art. 449, comma 5)	571
15.	<i>Segue</i> : profili processuali sottesi alla confessione	574
16.	La restituzione degli atti al P.m.	577
17.	Separazione dei procedimenti nei casi di connessione	577
18.	Il giudizio direttissimo a seguito di allontanamento dalla casa familiare .	580
19.	Le modalità atipiche di instaurazione del giudizio direttissimo. Profili generali	580
20.	<i>Segue</i> : le deroghe rispetto al modello codicistico	582
21.	<i>Segue</i> : il rispetto dei termini codicistici	585
22.	Giudizio direttissimo davanti al tribunale in composizione monocratica. .	587

Art. 450.	Instaurazione del giudizio direttissimo	588
-----------	---	-----

<i>Bibliografia</i>	588
-------------------------------	-----

1.	Modalità di instaurazione del giudizio direttissimo. La presentazione diretta in udienza	589
2.	<i>Segue</i> : instaurazione del giudizio nei confronti dell'imputato detenuto. . .	590
3.	<i>Segue</i> : questioni ordinarie: l'individuazione del giudice che procede .	595
4.	Citazione dell'imputato libero o detenuto per altra causa. Il decreto di citazione a giudizio	595
5.	L'avviso al difensore della data dell'udienza.	598
6.	Le facoltà difensive: colloqui con l'imputato	601
7.	La formazione del fascicolo del dibattimento	602
8.	<i>Segue</i> : il contenuto del fascicolo del dibattimento	603
9.	La conoscenza degli atti	604
10.	La mancanza dell'avviso <i>ex art. 415-bis</i>	605
11.	Attività di indagine del P.m.	605

Art. 451.	Svolgimento del giudizio direttissimo	606
<i>Bibliografia</i>		606
1.	Lo svolgimento del giudizio. Le attività predibattimentali	607
2.	La contestazione dell'imputazione	608
3.	Nuove contestazioni	609
4.	Avvisi all'imputato	610
5.	Il termine a difesa	611
6.	<i>Segue</i> : mutamento del giudice dopo la concessione del termine a difesa . .	614
7.	Attività probatoria e testimonianze	616
8.	Le parti eventuali	617

Art. 452.	Trasformazione del rito	619
<i>Bibliografia</i>		620
1.	Questioni di legittimità costituzionale	621
2.	Il controllo sull'instaurazione del rito	621
3.	Effetti della restituzione degli atti	624
4.	Accesso ai riti speciali. Profili generali	628
5.	Termine per la richiesta di riti speciali	628
6.	Il giudizio abbreviato	629
7.	<i>Segue</i> : le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017 . .	632
8.	Applicazione della pena su richiesta	632

TITOLO IV. — **Giudizio immediato**

Art. 453.	Casi e modi di giudizio immediato	635
<i>Bibliografia</i>		636
1.	Caratteristiche del giudizio immediato	637
2.	I presupposti del giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) l'evidenza della prova; <i>c</i>) sindacabilità del giudizio sull'evidenza della prova; <i>d</i>) l'interrogatorio dell'indagato o l'invito a presentarsi; <i>e</i>) l'esclusione della necessità dell'invio dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari	638
3.	I presupposti del giudizio immediato custodiale: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) lo <i>status</i> custodiale; <i>c</i>) il termine di centottanta giorni	644
4.	La condizione negativa per la richiesta del rito: il grave pregiudizio per le indagini	647
5.	Il giudizio immediato richiesto dall'imputato: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) a seguito di opposizione a decreto penale di condanna	648

Art. 454.	Presentazione della richiesta del pubblico ministero	650
<i>Bibliografia</i>		650
1.	La richiesta di rito immediato del pubblico ministero	650
2.	Il termine per la richiesta: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) omesso rispetto del termine . .	651
3.	La trasmissione del fascicolo del pubblico ministero	653

Art. 455.	Decisione sulla richiesta di giudizio immediato	653
<i>Bibliografia</i>		654
1.	La decisione del giudice della fase preliminare sulla richiesta di rito imme-	

	diato: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) termini per la decisione; <i>c</i>) forme del provvedimento; <i>d</i>) ambiti del controllo giudiziale; <i>e</i>) ambiti del controllo giudiziale nell'immediato custodiale; <i>f</i>) l'applicabilità dell'art. 129 in sede di decisione sulla disposizione del giudizio immediato	654
2.	Sindacabilità dei provvedimenti sul rito immediato	658
3.	Effetti della restituzione degli atti al pubblico ministero	659
Art. 456. Decreto di giudizio immediato		660
<i>Bibliografia</i>		660
1.	Il decreto che dispone il giudizio immediato: <i>a</i>) i contenuti; <i>b</i>) gli avvisi; <i>c</i>) le richieste dell'imputato.	661
2.	La notifica del decreto di giudizio immediato: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) il termine a comparire; <i>c</i>) regime sanzionatorio.	662
3.	La competenza a decidere in ordine alla richiesta di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.	664
Art. 457. Trasmissione degli atti		665
<i>Bibliografia</i>		665
1.	La trasmissione degli atti al giudice del dibattimento e la competenza funzionale del G.i.p.	665
2.	La formazione del fascicolo per il dibattimento.	666
Art. 458. Richiesta di giudizio abbreviato		666
<i>Bibliografia</i>		668
1.	Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	668
2.	La richiesta di giudizio abbreviato: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) disciplina del termine; <i>c</i>) perentorietà del termine; <i>d</i>) notifica al pubblico ministero; <i>e</i>) richiesta presentata dall'imputato detenuto.	669
3.	La richiesta di giudizio abbreviato condizionato	672
4.	La richiesta alternativa del giudizio abbreviato.	673
5.	Provvedimenti del giudice sulla richiesta: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) disciplina del rito abbreviato; <i>c</i>) rigetto e sua sindacabilità	673

TITOLO V. — Procedimento per decreto

Art. 459. Casi di procedimento per decreto		677
<i>Bibliografia</i>		678
1.	Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	679
2.	Caratteristiche generali.	679
3.	Le condizioni per l'instaurazione del procedimento: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) imputato residente all'estero. Rinvio; <i>c</i>) pena pecuniaria in sostituzione della pena detentiva; <i>d</i>) il procedimento per decreto a carico di un ente	680
4.	Richiesta del pubblico ministero: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) termine	683
5.	Richiesta del pubblico ministero e poteri del giudice: <i>a</i>) in genere; <i>b</i>) ambito di valutazione del giudice. Casistica; <i>c</i>) l'abnormità del rigetto per inopportunità della richiesta; <i>d</i>) inoppugnabilità eventuale di provvedimenti di rigetto	686
6.	Diminuzione della pena	695
7.	Proscioglimento a norma dell'art. 129 c.p.p.: <i>a</i>) in genere	696

8.	Diversa qualificazione del fatto.	699
9.	Impugnazione della sentenza di proscioglimento	700
Art. 460.	Requisiti del decreto di condanna	702
	<i>Bibliografia</i>	704
1.	Requisiti del decreto penale: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> generalità dell'imputato e dubbio sulla identificazione; <i>c)</i> difetto di motivazione	704
2.	Notifica del decreto: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> luogo e modalità della notifica. Irreperibilità; <i>c)</i> vizi della notifica: mancanza della data	708
3.	Nomina del difensore d'ufficio e notifica	712
4.	Revoca del decreto penale di condanna. Casi	713
5.	Esecutività del decreto penale e limiti all'efficacia di giudicato	716
6.	I "nuovi" aspetti premiali del decreto penale di condanna	717
Art. 461.	Opposizione.	720
	<i>Bibliografia</i>	721
1.	Soggetti legittimati a proporre opposizione: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> opposizione proposta a mezzo del difensore	721
2.	Le modalità di presentazione dell'opposizione: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> opposizione proposta a mezzo telegramma o lettera raccomandata	724
3.	Requisiti della dichiarazione di opposizione	727
4.	Opposizione con richiesta di riti alternativi	729
5.	Il giudizio immediato « obbligatorio »	733
6.	Il decreto di citazione a giudizio	734
7.	Applicazione dell'art. 129 a seguito dell'opposizione	735
8.	Rinuncia all'opposizione	737
9.	Inammissibilità dell'opposizione e limite temporale della relativa declaratoria.	739
10.	Ricorso per cassazione avverso la declaratoria di inammissibilità; difensori legittimati a proporre ricorso	740
Art. 462.	Restituzione nel termine per proporre opposizione.	742
	<i>Bibliografia</i>	742
1.	La restituzione nel termine: condizioni	742
2.	Richiesta di restituzione nel termine per tardiva conoscenza del decreto penale ascrivibile al difensore.	745
3.	Richiesta di restituzione nel termine per infermità.	746
4.	Competenza a decidere sulla richiesta di restituzione nel termine.	746
Art. 463.	Opposizione proposta soltanto da alcuni interessati	748
	<i>Bibliografia</i>	748
1.	La disciplina in generale	748
2.	Opposizione proposta solo da alcuni dei concorrenti nel reato	749
3.	Condanna dell'imputato e della persona civilmente obbligata per l'ammenda e opposizione proposta soltanto da uno dei due interessati.	750
Art. 464.	Giudizio conseguente all'opposizione	750
	<i>Bibliografia</i>	752

1.	Le novità introdotte dalla riforma di cui alla l. n. 103 del 2017	752
2.	Opposizione: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> il giudizio conseguente all'opposizione; <i>c)</i> competenza per territorio; <i>d)</i> sentenza pronunciata dallo stesso giudice che ha emesso il decreto penale; <i>e)</i> effetti della mancata revoca del decreto penale	753
3.	Richiesta di riti alternativi non formulata all'atto di presentazione dell'opposizione	759
4.	Poteri del giudice del dibattimento in tema di verifica della definibilità allo stato degli atti	762
5.	Diversa qualificazione del fatto.	762
6.	Opposizione a decreto penale con contestuale richiesta di oblazione	764
7.	La pronuncia a carico di più soggetti ed opposizione	767

TITOLO V-BIS. — Sospensione del procedimento con messa alla prova

<i>Bibliografia</i>	769
-------------------------------	-----

Art. 464- <i>bis</i> . Sospensione del procedimento con messa alla prova	773
--	-----

<i>Bibliografia</i>	774
-------------------------------	-----

1.	Premessa	777
2.	Origini dell'istituto	780
3.	La richiesta dell'imputato e la questione del consenso.	781
4.	Il programma di trattamento: <i>a)</i> coinvolgimento nel percorso di reinserimento sociale; <i>b)</i> prescrizioni comportamentali atte a elidere o attenuare le conseguenze del reato; <i>c)</i> lavoro di pubblica utilità; <i>d)</i> mediazione penale.	786
5.	I poteri informativi del giudice.	793
6.	Il ruolo dell'U.e.p.e..	794
7.	Questioni di legittimità costituzionale.	795
8.	Questioni intertemporali	798

Art. 464- <i>ter</i> . Richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova nel corso delle indagini preliminari	800
--	-----

<i>Bibliografia</i>	800
-------------------------------	-----

1.	La richiesta in fase d'indagini	800
2.	Il ruolo del pubblico ministero e la rinnovazione della richiesta.	802

Art. 464- <i>quater</i> . Provvedimento del giudice ed effetti della pronuncia	804
--	-----

<i>Bibliografia</i>	805
-------------------------------	-----

1.	La decisione del giudice	806
2.	Il <i>quantum</i> della cognizione	810
3.	La discrezionalità del giudice: <i>a)</i> valutazione d'idoneità, integrazione e modifica del programma; <i>b)</i> prognosi di non recidivanza; <i>c)</i> determinazione del periodo di sospensione	813
4.	Azione civile	817
5.	Impugnazione del provvedimento e riproposizione della domanda in giudizio	818

Art. 464- <i>quinquies</i> . Esecuzione dell'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova	822
---	-----

<i>Bibliografia</i>	823
-------------------------------	-----

1.	Termine per l'adempimento, proroga e pagamento rateale per le prescrizioni risarcitorie e riparatorie	823
2.	Presa in carico dell'U.e.p.e.	824
3.	Modifica delle prescrizioni in corso di sospensione	825
Art. 464- <i>sexies</i> . Acquisizione di prove durante la sospensione del procedimento con messa alla prova		827
<i>Bibliografia</i>		827
1.	<i>Ratio</i>	827
2.	Procedimento ed effetti	828
Art. 464- <i>septies</i> . Esito della messa alla prova		829
<i>Bibliografia</i>		829
1.	Conclusione della prova e decisione sull'esito	830
2.	L'esito positivo	831
3.	L'esito negativo	835
Art. 464- <i>octies</i> . Revoca dell'ordinanza		838
<i>Bibliografia</i>		839
1.	Presupposti	839
2.	Procedimento e impugnazione	842
Art. 464- <i>novies</i> . Divieto di riproposizione della richiesta di messa alla prova . .		843
<i>Bibliografia</i>		843
1.	Profili generali	844
2.	Rapporto con l'art. 168- <i>bis</i> , comma 4, c.p. sul divieto di nuova concessione della prova	844
<i>Indice analitico-alfabetico</i>		847

